



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 luglio 1993 -
G.U. 21/08/93 n° 196

**Riorganizzazione del Comitato nazionale di volontariato di protezione civile
(G.U. n.196 del 21 agosto 1993)**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

visto il decreto-legge 10 luglio 1982 n.428, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1982 n.547;

visto l'art.11 del decreto-legge 26 maggio 1984 n.159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984 n.363; recante interventi in favore del volontariato di protezione civile; vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 in particolare il comma 3 dell'art.4 che attribuisce tra l'altro al Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, al Ministro per il coordinamento della protezione civile il potere di impartire indirizzi ed orientamenti per l'organizzazione e l'utilizzazione del volontariato, l'art. 8 comma 3 lettera d), che prevede, in seno al Consiglio nazionale della protezione civile, rappresentanti della Croce rossa italiana e delle associazioni di volontariato nelle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

visto l'art. 39 del decreto-legge 30 giugno 1993 n.212 che dispone la proroga del fondo per la protezione civile, quale gestione fuori bilancio, fino al 31 dicembre 1993;

visto l'art.9 del decreto-legge 30 giugno 1993 n.212 con il quale sono stati prorogati fino alla emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 18 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, e, comunque entro e non oltre il 31 dicembre 1993, gli interventi in favore delle associazioni di volontariato di protezione civile di cui al sopra citato art.11 del decreto-legge 26 maggio 1984 n.159 convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984 n.363;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.259 del 3 novembre 1992 che chiama a far parte del Comitato operativo della protezione civile il Presidente del Comitato di volontariato di protezione civile;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.89 del 17 aprile 1993 che nomina tra i componenti del Consiglio nazionale della protezione civile il Presidente del Comitato di volontariato della protezione civile;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 maggio 1993 con il quale l'On.le Vito Riggio, deputato al Parlamento, è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

visto il proprio decreto in data 13 maggio 1993 con il quale al predetto Sottosegretario di Stato è stata conferita la delega ad esercitare le funzioni di



promozione e di coordinamento delle attività di protezione civile individuate dall'art.3 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

vista l'ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile n.1676 FPC del 30 marzo 1989 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.81 del 7 aprile 1989 recante la nuova disciplina del Comitato di volontariato di protezione civile già istituito con ordinanza n. 234/FPC/ZA del 5 giugno 1984;

visto il decreto del 19 agosto 1989 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.205 del 2 settembre 1989, recante la composizione del Comitato di volontariato di protezione civile, integrato con il decreto n.1/035/9/VOL del 21 febbraio 1990;

Visto il decreto n. 2/035/9/ vol. del 13 ottobre 1989 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 21 novembre 1989, che ha formalizzato la nomina del Presidente e dei due vicepresidenti del Comitato di protezione civile;

visto il proprio decreto del 25 maggio 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.137 del 14 giugno 1993 con il quale è stata stanziata la somma di lire 20.000.000 sul fondo per la protezione civile relativamente all'anno 1993 per la prosecuzione dell'attività del Comitato di volontariato di protezione civile;

Considerato che nel corso della riunione del Comitato di volontariato di protezione civile tenutasi in data 2 giugno 1993 è emersa l'opportunità di ridefinire le funzioni e la organizzazione del Comitato in armonia con la sopracitata normativa organica di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225;

Considerato che il Presidente ed i due vicepresidenti eletti a maggioranza semplice dei presenti nella riunione del 14 settembre 1989 hanno esaurito il loro mandato di durata triennale;

Considerato inoltre che numerosi componenti non hanno partecipato più alle riunioni in quanto dimissionari;

Ritenuto che, alla stregua del ruolo assegnato ai sensi della sopracitata legge 24 febbraio 1992 n. 225 al volontariato di protezione civile permanga, rafforzata l'esigenza di un organo consultivo particolarmente qualificato in materia;

Ravvisata l'opportunità di riorganizzare, per le predette finalizzazioni, il Comitato di volontariato di protezione civile per consentire una più efficace ed incisiva collaborazione dello stesso a supporto delle funzioni demandate al Dipartimento della protezione civile nell'ambito del Servizio nazionale di protezione civile;

Ritenuto altresì che allo scopo di assicurare in modo più ampio e stabile il raccordo con la struttura del Dipartimento il Comitato di volontariato si avvalga per l'espletamento delle attività ad esso attribuite della collaborazione di funzionari del servizio volontariato del Dipartimento della protezione civile;

Viste le designazioni da parte delle organizzazioni di volontariato di protezione civile maggiormente rappresentative a livello nazionale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di dare esecuzione alle richiamate disposizioni;

EMANA

il seguente decreto:



Art. 1.

1. Il Comitato nazionale di volontariato di protezione civile istituito e disciplinato con le ordinanze citate nelle premesse è riorganizzato come segue.
2. Il Comitato nazionale è composto da rappresentanti in numero non superiore a venti, delle organizzazioni nazionali, presenti in almeno sei regioni maggiormente rappresentative nei vari settori di intervento e nei cui statuti sia prevista l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura e la gratuità delle prestazioni.
3. Possono altresì far parte del Comitato esperti che abbiano provata esperienza nel campo del volontariato, individuati anche tra le strutture operative di cui all'art.11 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e tra i rappresentanti di centri studi specializzati nelle problematiche della protezione civile.
4. Il Presidente del Comitato è nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri fra i componenti del Comitato stesso, sentito il parere del Comitato, e partecipa, quale rappresentante delle organizzazioni di volontariato alle riunioni del Comitato operativo della protezione civile di cui al decreto del Presidente del Consiglio 22 ottobre 1992 e del Consiglio nazionale della protezione civile di cui decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 1993 .

Art. 2.

Il Comitato :

- a) è portatore di interessi diffusi a sostegno del volontariato di protezione civile;
- b) assicura il raccordo tra le organizzazioni di volontariato con l'esplicazione di attività propositiva, promozionale e rappresentativa di iniziative coordinate; svolge funzioni di consulenza a supporto del Dipartimento della protezione civile

Art. 3

1. Il Comitato elegge due vicepresidenti e può organizzarsi in commissioni di studio. Il Presidente convoca il Comitato e le commissioni previo assenso del Presidente del Consiglio o di un suo delegato e ne fissa l'ordine del giorno.
2. Per lo svolgimento dell'attività demandate al Comitato il medesimo si avvale di una struttura di segreteria istituita nell'ambito del servizio volontariato dell'Ufficio affari generali, documentazione e volontariato del Dipartimento della protezione civile
3. Le funzioni di capo della segreteria del Comitato sono svolte dal dott. Giuseppe Santoro, coordinatore del Servizio volontariato, coadiuvato dalla dott.ssa Eugenia Di Zenzo e in caso di assenza o impedimento di quest'ultima dalla Sig.ra Erminia De Peruta. I membri del Comitato sono indicati nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Ai componenti il Comitato non residenti nel luogo ove si tengano le adunanze spetta, per le giornate di effettiva partecipazione alle sedute del medesimo, il trattamento di missione previsto per i funzionari dello Stato aventi qualifica di primo dirigente.



Art. 5

Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto si provvede a carico del fondo per la protezione civile prorogato, quale gestione fuori bilancio, fino al 31 dicembre 1993 ai sensi dell'art.39 del decreto-legge 30 giugno 1993 n.212 a valere per l'anno 1993, sulle somme impegnate con il decreto del 25 maggio 1993 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 14 giugno 1993 citato nelle premesse, e, successivamente, a carico del pertinente capitolo di bilancio istituito a norma dell'art.19 della legge 24 febbraio 1992 n. 225.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma 26 luglio 1993

Il Comitato nazionale di volontariato di protezione civile è composto:

Roberto Volpini - componente effettivo e Gaetano Arciprete - componente supplente - Associazione cristiana lavoratori italiani, via G. Marcora, 18 - 00153 Roma;

Roberto Giovanni Marino - componente effettivo e Mario Zorzetto Penzo - componente supplente - Associazione guide e scouts cattolici italiani, p.zza P. Paoli, 18 - 00186 Roma;

Antonio Sarti - componente effettivo e Ferdinando Bonetti - componente supplente - Associazione nazionale alpini

via Marsala, 9 - 20121 Milano;

Patrizio Petrucci - componente effettivo e Valerio Muratori - componente supplente - Associazione nazionale pubbliche assistenze, via San Gallo, 32 - Firenze;

Vincenzo Viggiani - componente effettivo e Vincenzo Romano - componente supplente - Associazione vigili del fuoco in congedo, via IV Novembre, 75 - 00043 Ciampino;

Gino Gronchi - componente effettivo e Giuseppe Fascina - componente supplente - Associazione nazionale vigili del fuoco volontari, via Trento, 64 - 10088 Volpiano (Torino);

Alessio Ortona componente effettivo e Federico La Pesa - componente supplente - Associazione radioamatori italiani, via D. Scarlatti, 31 - 20124 Milano;

Mario Beltrami - componente effettivo e Corrado Miglioranza - componente supplente - Associazione volontari italiani del sangue, via Livigno, 3 - 20158 Milano

Don Antonio Cecconi - componente effettivo e Francesco Maria Carloni - componente supplente - Caritas italiana, v.le F. Baldelli 41 00146 Roma;

Francesco Giannelli - componente effettivo e Paolo Diani - componente supplente - Confederazione nazionale delle misericordie d'Italia, p.zza S. Giovanni, 1 -50129 Firenze;

Ottorino Tito - componente effettivo e Carmelo Scalfari - componente supplente - Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani, via Ennio Quirino Visconti, 8 - 00193 Roma;

Armando Poli - componente effettivo e Giampaolo Bianucci - componente supplente - Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, via E. Fonseca Pimentel, 7 - 20127 Milano;

Luigi Alessandro - componente effettivo e Simone Segà - componente supplente - Federazione italiana attività subacquee, via M. Macchi, 38 - 20124 Milano;

Dario Cravero - componente effettivo e Enoe Artusi - componente supplente - Federazione italiana donatori sangue, via Ponza, 2 - 10121 Torino;

Enrico Campagnoli - componente effettivo e Franco Tassi - componente supplente - Federazione italiana ricetrasmittenti - Citizen's Band - servizio emergenza radio, via Lanzone, 7 - 20123 Milano;

Carla Pulcinelli Cossu - componente effettivo e Bernardina Fraddosio - componente supplente - Infermiere volontarie Croce rossa italiana, via Toscana, 12 - 00187 Roma;

Giuseppe Lumia - componente effettivo e Franco Bagnarol - componente supplente - Movimento di volontariato italiano, via Livenza, 3 - 00198 Roma;

Giorgio Tronconi - componente effettivo e Alberto Gessa - componente supplente - ProCiv-Arci associazione nazionale volontari per la protezione civile, via dell'ex Ospedale, 11 - 01037 Ronciglione;



Marcello Giuffrida - componente effettivo - Francesco La Monica - componente supplente - Volontari del soccorso Croce rossa italiana, via Enna, 1 C - 95100 Catania;

Esperti:

Antonio Lovati - Centro studi e formazione sociale "Emanuela Zancan", via Borcese, 14 - 20154 Milano;

Giampiero Capriotti - Lions international, via Leonardo da Vinci, 5/6 - 17021 Alassio;

Enrico Locatelli - Rotary international, via flaminia, 417 - 00196 Roma;

Giacomo Maria Sinigallia - Unità di pronto impiego chirurgico rianimatorio, via Ariosto, 34 - 20145 Milano;

Franca Rampi - Centro Alfredo Rampi, via dei Lateranensi, 28 - 00184 Roma;

Mons. Vincenzo Paglia - Comunità S.Egidio, piazza S.Maria in Trastevere - 00153 Roma;

Renato Croce - Pretura di Tivoli, viale Trieste, 45 - 00019 Tivoli;

Anna Maria Campurra - Archeoclub d'Italia, via Sicilia, 235 - 00187 Roma;

Giampiero Forcesi - Federazione organismi cristiani di servizio internazionale volontario, via del Conservatore, 1 - 00186 Roma;

Folco Quilici, viale Giulio Cesare, 47 - 00192 Roma;

Carmelo Scarcella, via Silvio Zambaldi, 18 - 25125 Brescia;

Assunta Maria Brachetta - Legambiente, via Salaria, 280 - 00199 Roma;

Alessandro Bardi - WWF Italia, via Salaria 221, - 00199 Roma.